

Artestampa, da 45 anni all'avanguardia tecnologica

Pubblicato: Giovedì 2 Ottobre 2014



Artestampa compie 45 anni. Un traguardo importante per un'azienda nata dall'intuizione di un ragazzo che a 24 anni sognava di fare il pilota di elicotteri e che si è fatto strada nel mondo degli stampatori professionisti, arrivando a lavorare per multinazionali del calibro di Unilever, Barilla e Manetti Roberts. In occasione dell'anniversario e dell'acquisto di una nuova macchina "ipertecnologica", **Angelo e Maria Rosa Ballerio**, aprono per tre giorni le porte della loro impresa a clienti, fornitori, collaboratori e giornalisti, per festeggiare il giro di boa della loro creatura. Tre giorni in cui l'azienda di **Galliate Lombardo** mostra i suoi laboratori grafici e anticipa alcune delle direzioni che intende percorrere in un mercato difficile e in cui la concorrenza estera fa sentire il fiato sul collo alle piccole e medie imprese italiane.

Guarda la gallery



A guidarci nel tour di **Artestampa**, dove oggi lavorano 18 persone, **Erika** (*in foto*) la figlia di Angelo e Maria Rosa; una laurea in Scienze ambientali e una passione per l'ecologia. «Qualche anno fa mi immaginavo su una nave di Greenpeace – dice a Varese News -, poi le necessità della vita mi hanno portato qui e quindi ho cercato di portare la mia "impronta green" all'interno dell'azienda di famiglia».

Mentre camminiamo tra macchine serigrafiche, da stampa Off set e Off set Uv, Erika spiega che la maggior parte degli **inchiostri** utilizzati da Artestampa sono **bio**, «Sia per garantire la salute del nostro personale, sia per avere il minor impatto ambientale possibile». «La formula del successo? – dice Erika – Essere sempre all'avanguardia, avere un parco macchine che ci permetta di differenziarci da tutti gli altri competitors ed essere costantemente all'avanguardia con le tecnologie presenti sul mercato».

Artestampa è stata tra le prime aziende italiane a installare una macchina da stampa digitale. «Era il 1993 e quando ne parlavamo, i nostri concorrenti ci guardavano come se fossimo pazzi. Oggi possiamo dire di aver avuto ragione noi».

Con l'avvento di internet e delle nuove tecnologie digitali il mercato per le tipografie si è ristretto ulteriormente, ma l'azienda dei Ballerio ha saputo differenziare la propria offerta in modo da riuscire a offrire un'ampia gamma di prodotti stampati su **plastica, pvc, bobina, pet**.



Oggi, con l'acquisto di una **Scodix**, un'imponente macchina per "nobilitare" lo stampato, Artestampa rilancia la propria offerta. Questa macchina che, ci spiegano, è realizzata in Israele, è capace di dare tridimensionalità a qualsiasi superficie, impreziosendola con polimeri particolari capaci di dare volume alle parti scelte dallo stampatore. Il principio di questo acquisto non è molto diverso da quello che guidò Angelo Ballerio (*in foto con Erika*) 45 anni fa: «Quando ho iniziato – dice il patron dell'azienda tra un saluto e l'altro – stava arrivando sul mercato la litografia. Il fatto è che all'epoca erano quasi tutti tipografi. Io allora mi sono specializzato in questa nuova tecnologia. Dopo due o tre anni i miei concorrenti che stampavano con il piombo, sono andati a pallino. In quel momento ho capito che il segreto era tenersi sempre aggiornati».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it